



UNIONE MICROPOLIS

Determinazione n. 24 del 26.03.2020

OGGETTO: Impegno di spesa e liquidazione per ordine fuori ME.PA. per incarico DPO/RPD ai sensi dell'art.37 del Regolamento UE 2016/679.

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMM.VO-CONTABILE

CIG: Z8E2C8C531

VISTO il Decreto del Presidente dell'Unione Micropolis n° 1 del 18.05.2019 con il quale la sottoscritta veniva incaricata di posizione organizzativa inerente l'Area amministrativo-contabile di questo Ente;

PREMESSO CHE:

- Il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 «*relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)*» (di seguito *RGD*), in vigore dal 24 maggio 2016, e applicabile a partire dal 25 maggio 2018, introduce la figura del Responsabile della protezione dei dati (si seguito, *RPD*) (artt. 37-39);
- Il predetto Regolamento prevede l'obbligo per il titolare o il responsabile del trattamento di designare il *RPD* «*quando il trattamento è effettuato da un'autorità pubblica o da un organismo pubblico, eccettuate le autorità giurisdizionali quando esercitano le loro funzioni giurisdizionali*» (art. 37, paragrafo 1, lett a);
- Le predette disposizioni prevedono che il *RPD* «*può essere un dipendente del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento oppure assolvere i suoi compiti in base a un contratto di servizi*» (art. 37, paragrafo 6) e deve essere individuato «*in funzione delle qualità professionali, in particolare della conoscenza specialistica della normativa e delle prassi in materia di protezione dei dati, e della capacità di assolvere i compiti di cui all'articolo 39*» (art. 37, paragrafo 5) e «*il livello necessario di conoscenza specialistica dovrebbe essere determinato in base ai trattamenti di dati effettuati e alla protezione richiesta per i dati personali trattati dal titolare del trattamento o dal responsabile del trattamento*» (considerando n. 97 del *RGD*); «*un unico responsabile della protezione dei dati può essere designato per più autorità pubbliche o organismi pubblici, tenuto conto della loro struttura organizzativa e dimensione*» (art. 37, paragrafo 3);

DATO ATTO CHE il *RPD*, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 39, par. 1, del *RGD* è incaricato di svolgere, in piena autonomia e indipendenza, i seguenti compiti e funzioni:

- a) informare e fornire consulenza al titolare del trattamento o al responsabile del trattamento nonché ai dipendenti che eseguono il trattamento in merito agli obblighi derivanti dal RGPD, nonché da altre disposizioni nazionali o dell'Unione relative alla protezione dei dati;
- b) sorvegliare l'osservanza del RGPD, di altre disposizioni nazionali o dell'Unione relative alla protezione dei dati nonché delle politiche del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento in materia di protezione dei dati personali, compresi l'attribuzione delle responsabilità, la sensibilizzazione e la formazione del personale che partecipa ai trattamenti e alle connesse attività di controllo;
- c) fornire, se richiesto, un parere in merito alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e sorvegliarne lo svolgimento ai sensi dell'articolo 35 del RGPD;
- d) cooperare con il Garante per la protezione dei dati personali;
- e) fungere da punto di contatto con il Garante per la protezione dei dati personali per questioni connesse al trattamento, tra cui la consultazione preventiva di cui all'articolo 36, ed effettuare, se del caso, consultazioni relativamente a qualunque altra questione;

DATO ATTO ALTRESÌ CHE i compiti del Responsabile della Protezione dei Dati attengono all'insieme dei trattamenti di dati effettuati dall' Ente che si impegna a:

- a) mettere a disposizione del RPD le seguenti risorse al fine di consentire l'ottimale svolgimento dei compiti e delle funzioni assegnate ...
- b) non rimuovere o penalizzare il RPD in ragione dell'adempimento dei compiti affidati nell'esercizio delle sue funzioni;
- c) garantire che il RPD eserciti le proprie funzioni in autonomia e indipendenza e in particolare, non assegnando allo stesso attività o compiti che risultino in contrasto o conflitto di interesse;

DATO ATTO CHE:

- i Comuni di Cervesina e Pancarana con atti approvati dai rispettivi Consigli Comunali hanno costituito l'Unione di comuni lombarda denominata "Unione Micropolis" ai sensi e per gli effetti dell'articolo 32 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "e dell'articolo 18 della l.r. 27 giugno 2008 , n. 19, approvando lo Statuto e l'atto costitutivo dell'Unione sottoscritto dai Sindaci aderenti all'Unione;
- con deliberazioni dell'Assemblea dell'Unione è avvenuto il recepimento in capo l'Unione di tutte le funzioni fondamentali di cui al decreto legge 31 maggio 2010, n.78, nonché dei servizi "valorizzazione dei beni di interesse storico, attività culturali e interventi diversi nel settore culturale, sport e tempo libero, giovani, sviluppo e valorizzazione del turismo, reti e altri servizi di pubblica utilità" mediante costituzione di ufficio unico conferite da parte dei comuni di Cervesina e Pancarana;
- ai responsabili di servizio, nominati dal Presidente, spetta, in particolare, la gestione amministrativa, finanziaria e tecnica, compresa l'adozione di tutti gli atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, mediante autonomi poteri di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo anche con riguardo agli enti che costituiscono l'unione in considerazione del conferimento delle funzioni all'unione stessa;

CONSIDERATO CHE I comuni di Pancarana e Cervesina

- sono tenuti alla designazione obbligatoria del RPD nei termini previsti, rientrando nella fattispecie prevista dall'art. 37, par. 1, lett a) del RGPD;
- hanno ritenuto di avvalersi della facoltà, prevista dall'art. 37, paragrafo 3, del Regolamento, di procedere alla nomina condivisa di uno stesso RPD affidando all'unione Micropolis (costituita dai comuni di Pancarana e Cervesina), sulla base delle valutazioni condotte di concerto con i predetti Enti in ordine a dimensioni, affinità tra le relative strutture organizzative, funzioni (attività) e trattamenti di dati personali, razionalizzazione della spesa;

ACCERTATA la necessità di provvedere in ordine alla reperimento di una figura che abbia un livello di conoscenza specialistica e delle competenze richieste dall'art. 37, par. 5, del RGPD, per la nomina a RPD, e non si trovi in situazioni di conflitto di interesse con la posizione da ricoprire e i compiti e le funzioni da espletare;

VISTO l'articolo 36 del D.Lgs.18 aprile 2016, n. 50, comma 2, così come modificato dalla Legge 145 del 30 dicembre 2018, art.1 comma 912;

VISTO l'art.26 comma 3 della Legge 23.12.1999 n.488 e s.m.i. che prevede che le Amministrazioni Pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi;

VISTO l'art.1, comma 130, della legge 30 dicembre 2018 n.145, che modifica l'art.1 comma 450 della legge 27 dicembre 2006 n.296 con cui veniva stabilito che le Amministrazioni statali, centrali e periferiche per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000,00 € e al di sotto della soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure, portando da € 1.000,00 ad € 5.000,00 la soglia minima di utilizzo di detto Mercato Elettronico;

RILEVATA la possibilità di procedere autonomamente all'acquisto della fornitura ai sensi dell'art.1 comma 450 della legge 27 dicembre 2006 n.206;

CONSIDERATA l'offerta presentata dall'Ing.NICOLA MADRIGALI, P.IVA 03613251200, pari ad € 1000/anno (spese di trasferta escluse, IVA non applicabile in quanto operazione in regime forfettario di cui all'art.1, comma 111 e seguenti, L.208/2015) cui va aggiunta un maggiorazione del 4% ai sensi dell'art.10 legge 6/91, comprendente quanto segue:

- Analisi documentale prevista dal GDPR;
- Produzione e/o aggiornamento del GDPR Passport;
- Sorveglianza circa l'osservanza del Regolamento;
- Incarico annuale "DPO" (=RPD) e assistenza nella comunicazione al Garante;
- Cooperazione e interfaccia con l'autorità di controllo per questioni connesse al trattamento dei dati personali (comunicazione online al Garante, ove necessario);
- Audit tecnico-normativo / formazione (annuale on-site, max 4 ore);
- Assistenza telefonica e/o tramite mail con risposte ai quesiti entro 48 ore;
-

GIUDICATA equa e vantaggiosa l'offerta presentata sulla base di prezzi di mercato;

ACCERTATO dalla sottoscritta, in qualità di Responsabile del Servizio Finanziario, e accertato, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lettera A) del D.L. 78/2009 convertito con modificazioni dalla Legge n. 102/2009, che il programma dei pagamenti conseguente all'assunzione degli impegni di spesa del presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 165/2001;
- il codice civile;
- lo statuto dell'Unione;
- il regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- il regolamento di contabilità;
- il regolamento dei contratti;
- il D.lgs 50/2016 e s.m.i.

DATO ATTO che questo Ente non approvato il Bilancio di Previsione 2020/2022 entro la data del 31.12.2019 e pertanto rientra nel regime della gestione provvisoria sino ad approvazione dello stesso;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art.163 comma 6 D.Lgs.267/2000, è consentito impegnare spese a livello mensile e per importi non superiori a un dodicesimo (oltre all'eventuale quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti) degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, depurato delle somme già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione all'esercizio provvisorio e dell'importo accantonato a FPV;

RILEVATO che sono escluse dall'obbligo di impegno frazionato in dodicesimi le spese:

- Tassativamente regolate dalla legge;
- Non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;
- Di carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti.

DATO ATTO che la spesa oggetto di questa determinazione non rientra nel gruppo delle spese per le quali sussiste l'obbligo di impegno frazionato in dodicesimi, in quanto costituisce fornitura necessaria, urgente e fondamentale per il corretto funzionamento dell'Ente;

VISTO il parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 151 comma 4 D.Lgs 267/2000 attestante la copertura finanziaria del presente atto espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario;

D E T E R M I N A

Per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

- Di affidare all'Ing.NICOLA MADRIGALI, P.IVA 03613251200, l'incarico di DPO anno 2020 per l'Unione Micropolis e gli enti ad essa aderenti, comprendente quanto segue:

- Analisi documentale prevista dal GDPR;
- Produzione e/o aggiornamento del GDPR Passport;
- Sorveglianza circa l'osservanza del Regolamento;
- Incarico annuale "DPO" (=RPD) e assistenza nella comunicazione al Garante;
- Cooperazione e interfaccia con l'autorità di controllo per questioni connesse al trattamento dei dati personali (comunicazione online al Garante, ove necessario);
- Audit tecnico-normativo / formazione (annuale on-site, max 4 ore);
- Assistenza telefonica e/o tramite mail con risposte ai quesiti entro 48 ore

Ad un costo pari ad € 1.000,00 annui (spese di trasferta escluse, IVA non applicabile in quanto operazione in regime forfettario di cui all'art.1, comma 111 e seguenti, L.208/2015) cui va aggiunta un maggiorazione del 4% ai sensi dell'art.10 legge 6/91;

- Di imputare la spesa complessiva di € 1040,00 totalmente finanziata con fondi unionali, al seguente capitolo del bilancio di previsione finanziario 2020/2022, al momento in fase di redazione:

- Cap.1138/300 - Miss.1, Prog.8 – Piano dei Conti 1.3.2.19 per € 1040,00;

- Di disporre, d'intesa con la parte creditrice, la quale, mediante l'esecuzione dell'incarico, accetta che la liquidazione delle fatture del presente atto avverrà in tempi non inferiori a 60 giorni decorrenti dalla data di protocollazione.

- Di riservare la liquidazione della spesa dietro presentazione di fattura e previa verifica della fornitura sulla base dell'offerta presentata.

- Di accertare ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 9 del D.L. n. 78/2009 (convertito in L. N.102/2009 e s.m.i.) e all'art. 183 comma 8 del D.Lgs. 267/2000 introdotto dalla L. 126/2014, che il pagamento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa;

- Di pubblicare copia del presente atto, ai sensi dell'art.32 della L.69/2009, all'Albo Pretorio informatico sul sito istituzionale dell'Ente www.unionemicropolis.pv.it per 15 giorni consecutivi.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Giorgia Brameri

SETTORE FINANZIARIO

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della presente determinazione ai sensi dell'art.151 comma 4 del D.Lgs. n.267/2000, che, pertanto, in data odierna diviene esecutiva.

Cervesina, 28.03.2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Giorgia Brameri